

SCHEDA CONTENENTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO per l'impiego di operatori volontari in Servizio Civile all'estero

1) Ente proponente il progetto

UNITALSI

[OMISSIS]

2) Titolo del progetto

LOURDES: IL LUOGO DELL'ANIMA

3) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore: **promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero**

Area d'intervento: **4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.** Codifica: **F 04.**

4) Durata del progetto

12 MESI

[OMISSIS]

5) Obiettivi del progetto

L'irradiazione di Lourdes è planetaria e l'UNITALSI desidera contribuirvi in modo concreto assicurando una presenza affidabile e costante - grazie ai giovani Operatori Volontari di Servizio Civile - che renda possibile l'accoglienza di tutti i pellegrini che anno dopo anno giungono a Lourdes, affinché possano sentirsi a loro agio, siano essi giovani o anziani, sani o malati.

Gli OBIETTIVI del nostro progetto rispetto alla situazione di partenza delineatasi lo scorso anno, sono:

- ♠ Accogliere **n. 5 treni** e **n. 2 aerei** in più, per un totale di **n. 40 treni** e **n. 72 aerei**, rispetto ai **n. 35 treni** e **n. 70 aerei** accolti lo scorso anno.
- ♠ Accogliere **n. 36 pellegrinaggi sezionali** (**n. 1 in più con 5 treni**, rispetto allo scorso anno), in modo da accogliere **tutti i n. 630 pellegrini** sui rispettivi treni (con **n. 110 pellegrini in più** rispetto allo scorso anno).
- ♠ Accompagnare **n. 10 malati** in più che necessitano di sedute al centro dialisi, per un totale di **n. 110 malati** e **n. 330 dialisi**, rispetto ai **n. 100** dello scorso anno per **n. 300 dialisi**.

- ♠ Organizzare **n. 10 visite guidate** in più sui “*Passi di Bernadette*”, per un totale di **n. 70 visite guidate**, rispetto alle n. 60 effettuate lo scorso anno.
- ♠ Dedicare **n. 2 ore anche nel pomeriggio** per rispondere alle numerose richieste di informazione che lo scorso anno si è riusciti a coprire per solo n. 3 ore nella mattina.
- ♠ Attivare la **ludoteca** per i bambini presenti al pellegrinaggio (servizio che era stato già sperimentato negli anni passati, ma sospeso dal 2011, fino alle nuove necessità emerse lo scorso anno).
- ♠ Organizzare **n. 2 laboratori** (artistico e di lettura) per l’animazione dei bambini nella ludoteca.
- ♠ Costruire momenti ludici e di animazione quotidiana all’interno del “Salus” e del pellegrinaggio, anche per gli adulti e per gli adulti insieme ai bambini, costruendo un percorso espressivo che sia visibile ogni pomeriggio e che trasformi la gioia di un sorriso in terapia. Si può quantificare questa attività in almeno **n. 2 al giorno**.
- ♠ Organizzare **n. 5 feste** per animare gli arrivi e le partenze in stazione e in aeroporto, i pasti nelle sale da pranzo, i punti di ritrovo per i più grandi e la ludoteca per i più piccoli.

Inoltre:

- ♣ Creare **n. 1 archivio di immagini**, storie, emozioni e testimonianze che raccontino il passaggio dei numerosi pellegrini a Lourdes durante il corso dell’anno. Sarà condiviso con gli stessi pellegrini attraverso l’allestimento di uno spazio espositivo all’interno del Salus, con pannelli fotografici ed esplicativi;
- ♣ Organizzare **n. 1 spettacolo teatrale** per tutti i pellegrini a Lourdes.
- ♣ Predisporre **n. 1 mostra fotografica** al “Salus” riguardo a come Lourdes, nel corso della sua storia ultracentenaria, ha vissuto la prossimità ai malati;
- ♣ **Proiettare i filmati** che raccontano dei pellegrinaggi svolti dalla nostra Associazione a Lourdes, per tutti i pellegrini;
- ♣ **Proiettare il DVD** del “*Recital*” rappresentato dai ragazzi di Servizio Civile del progetto estero precedente.
- ♣ **Creare un CD** contenente le foto e le testimonianze più significative di Lourdes 2015.
- ♣ **Creare un CD musicale** con le più belle canzoni del Pellegrinaggio 2017 a Lourdes;
- ♣ **Creare un DVD** con il filmato del Pellegrinaggio Nazionale 2017 a Lourdes.

[OMISSIS]

6) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell’ambito del progetto*

L’esperienza di Servizio Civile acquisita negli anni dall’Unitalsi, conferma il **ruolo** fondamentale che gli Operatori Volontari ricoprono all’interno del progetto e nella stessa Associazione.

Per i pellegrini sani, ammalati, disabili e di tutte le età che giungono in pellegrinaggio a Lourdes, è davvero molto importante un’accoglienza fatta di calore e allegria, una relazione costante e un sostegno concreto anche per necessità materiali, che i

giovani di Servizio Civile possono offrire. Gli Operatori Volontari rappresentano un valore in sé e incarnano la freschezza e la speranza con la loro semplice presenza, ben adattandosi alle aspettative con cui ogni pellegrino parte e arriva a Lourdes.

In particolare, l'Operatore Volontario di Servizio Civile impegnato nel progetto estero della nostra Associazione, ha la possibilità di instaurare con i pellegrini un rapporto che è quotidiano e continuativo durante la durata del pellegrinaggio, inoltre, rappresenta un punto fermo, che rimane anche quando il pellegrinaggio finisce. Ma, nel susseguirsi ciclico dei vari pellegrinaggi, chi torna ritrova l'accoglienza già conosciuta, con una sensazione di familiarità e minore smarrimento.

Il giovane di Servizio Civile, dunque, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona, permette e facilita il coinvolgimento anche da parte dei pellegrini, ponendosi come tramite e punto di congiuntura con la dimensione di vita comunitaria offerta dall'Unitalsi a Lourdes che si basa proprio sull'accoglienza, la condivisione, la gioia.

Gli Operatori Volontari di Servizio Civile impegnati nel progetto "*Lourdes: il luogo dell'anima*" svolgeranno le seguenti **attività**, rivolte ai pellegrini:

- ✚ Accoglienza all'arrivo e alla partenza dei pellegrini al "Salus Infirmorum", con particolare attenzione a quelli ammalati, con disabilità o soli.
- ✚ Sostegno e compagnia alle persone anziane, disabili e malate durante il pellegrinaggio.
- ✚ Accompagnamento dei pellegrini ammalati o disabili che ne hanno necessità, in ospedale e in farmacia.
- ✚ Guida autoveicoli per il trasferimento delle persone disabili.
- ✚ Trasferimento degli ospiti disabili con mezzi appropriati (dotati di sospensioni pneumatici e pedana retrattile).
- ✚ Accompagnamento dei pellegrini che necessitano di sedute di emodialisi al centro dialisi.
- ✚ Organizzazione dei laboratori creativi (artistico e di lettura) e delle attività nella ludoteca con i bambini (malati e non) presenti al pellegrinaggio.
- ✚ Accoglienza e coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi presenti al pellegrinaggio, con i propri genitori, nella *Piccola Casa di Bernadette*.
- ✚ Preparazione di momenti ludici e di animazione quotidiana all'interno del "Salus" e del pellegrinaggio, anche per gli adulti e per le persone anziane e disabili, costruendo un percorso espressivo che sia visibile ogni pomeriggio e che trasformi la gioia di un sorriso in terapia.
- ✚ Animazione e compagnia del tempo libero (dai ritmi e dagli appuntamenti del pellegrinaggio) delle persone sole, anziane, malate e disabili.
- ✚ Accoglienza e animazione in stazione e in aeroporto per gli arrivi e le partenze, nelle sale da pranzo, nei punti di ritrovo per i più grandi e nella ludoteca per i più piccoli.
- ✚ Creazione di n. 1 archivio di immagini, storie, emozioni e testimonianze, con la collaborazione dell'Ufficio Comunicazione e Stampa del Santuario per raccontare il passaggio dei numerosi pellegrini a Lourdes durante il corso dell'anno. Sarà condiviso, attraverso l'allestimento di uno spazio espositivo

all'interno del "Salus Infirmorum" con pannelli fotografici ed esplicativi. Successivamente, sarà pubblicato sul sito internet del "Salus Infirmorum", nonché mandato in onda alla radio "Lourdes Presence" e alla TV.

- ✚ Prossimità e sostegno agli ospiti con difficoltà e ammalati, sia nel momento dei pasti che durante i momenti di condivisione o gli appuntamenti del pellegrinaggio.
- ✚ Organizzazione e coinvolgimento diretto, anche con un ruolo da attore, nella messa in scena di n. 1 spettacolo teatrale per tutti i pellegrini di Lourdes.
- ✚ Compagnia alle persone più sole o alle persone ammalate e disabili del pellegrinaggio nei luoghi di ritrovo e negli spazi comuni offerti dal "Salus" quali, ad esempio, il bar del piano terra o del primo piano, luoghi di socializzazione, conoscenza e comunicazione interpersonale, organizzando se necessario anche momenti di ristoro.
- ✚ Accompagnamento dei pellegrini sui "Passi di Bernadette": visita guidata alla scoperta dei luoghi più significativi della vita di Bernadette.
- ✚ Accoglienza e informazioni con particolare attenzione ai pellegrini anziani, malati e disabili nel Centro Informazioni del Santuario.
- ✚ Servizi di accoglienza ai pellegrini, in particolare alle persone disabili e ammalate, nelle "Piscine", dove si immergono per vivere quest'importante e famoso gesto penitenziale.
- ✚ Interventi programmati nella libreria del Santuario, dove gli Operatori Volontari si confronteranno con i pellegrini per la scelta dei libri, fornendo loro supporto e consigli utili.

Inoltre, gli Operatori Volontari dovranno:

- * Partecipare alle riunioni settimanali in sede.
- * Compilare i "Questionari di autovalutazione" semestrale e finale per il monitoraggio, somministrati dagli Operatori Locali di Progetto.
- * Compilare la scheda di analisi SWOT dopo le riunioni settimanali se necessaria a risolvere le criticità emerse e comunque, al sesto mese del Servizio.
- * Programmare le attività e i turni del Servizio in collaborazione con gli Operatori Locali di Progetto.
- * Scrivere una *relazione mensile* da inviare (tramite posta elettronica) all'Ufficio Servizio Civile della Presidenza Nazionale con fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese e degni di nota.
- * Scrivere una *relazione finale* corredata da foto e report.
- * Raccontare sul *diario di bordo* le situazioni vissute, le sensazioni provate, nonché eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).
- * Compilare e aggiornare il proprio foglio di presenza, avendo cura di indicare l'orario di ingresso in servizio e di uscita, eventuali giorni di permesso e malattia; apponendo la propria firma in corrispondenza dei giorni di Servizio svolti.

Durante il proprio Servizio gli Operatori Volontari potranno essere messi in

condizione di condurre degli automezzi (in dotazione all'Associazione) proporzionati alle loro capacità di guida. Per questo effettueranno, durante la Formazione Specifica, prove di guida ed esercitazioni per la messa in sicurezza delle persone disabili trasportate e per prendere dimestichezza con le norme della strada in vigore a Lourdes dal momento che le strade limitrofe e che circondano il Santuario, in particolare i due percorsi di accesso, sono sensi unici la cui direzione di marcia cambia ogni 15 giorni: dal 1° al 15 di ogni mese, dal centro città si deve prendere la Strada della Grotta. Al contrario, dal 16 al 30/31 di ogni mese, si deve prendere il Viale della Grotta e quindi il Viale Remy Sempé per arrivare alla Porta San Giuseppe (salvo modifiche per lavori o altri motivi).

[OMISSIS]

7) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

12

8) Modalità di fruizione del vitto e alloggio

Gli Operatori Volontari alloggeranno in un'abitazione messa a disposizione dal Santuario, le cui spese saranno interamente a carico dell'Ente. Mentre i pasti (anche questi a carico dell'Ente), verranno consumati in casa (i ragazzi avranno la possibilità di fare la spesa e cucinare in autonomia) e al Self-Service del "Salus Infirmorum" che offre cucina italiana e francese.

9) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo

25

10) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

11) Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Il servizio si svolgerà **in Francia per 12 mesi.**

Si chiede agli Operatori Volontari: flessibilità oraria e disponibilità a vivere esperienze residenziali di brevi periodi fuori sede, in occasione delle attività dell'Associazione quali: pellegrinaggi Unitalsi presso altri Santuari, gite fuori porta, giornate al mare, soggiorni estivi e montani, per un massimo di 30 giorni come indicato al punto 6.2 del DM del 22/04/2015.

12) Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta:

La FRANCIA condivide con il resto dell'Europa l'esposizione al rischio **TERRORISMO INTERNAZIONALE**, sebbene lo stato di emergenza decretato dal Governo francese a seguito degli attentati di Parigi del 13 novembre 2015 non sia più in vigore.

Le Autorità francesi, tuttavia, continuano a considerare alto il rischio di attentati.

Gli ultimi si sono verificati sul suolo francese, rispettivamente, il 23 marzo 2018 a Tre'bes (assalto a un supermercato, quattro vittime e diversi feriti) a Marsiglia il 1 ottobre 2017 (accoltellamento e uccisione di due giovani presso la stazione) e a Parigi, sugli Champs Elysées, il 19 giugno 2017.

Sono stati, infatti, rafforzati i controlli soprattutto in occasione di particolari ricorrenze, festività e periodi dell'anno e sono state adottate tutte le misure di sicurezza credute opportune nei luoghi ritenuti "sensibili" quali aeroporti, stazioni, metropolitane, grandi centri commerciali, mercati e, in generale, luoghi ad elevata frequentazione, sia a Parigi che nei maggiori centri urbani.

Inoltre, nelle grandi città come Parigi, Marsiglia, Montpellier, Lione e Nizza è diffusa la **MICROCRIMINALITÀ** a danno dei turisti. Sono state registrate numerose denunce per piccoli furti effettuati da delinquenti in moto che, accostandosi ai turisti o alle autovetture in sosta ai semafori, scippano borse o valori. A Lourdes, tuttavia, tale rischio è minore perché centro cittadino di ridotte dimensioni.

Infine, occasioni di pericolo possono crearsi anche a causa delle tensioni sociali nel paese che sfociano in **MANIFESTAZIONI DI PROTESTA** nelle periferie dei grandi agglomerati urbani, come per esempio Parigi. Tuttavia rimangono solitamente lontani da Lourdes.

Per quanto attiene alla SITUAZIONE SANITARIA, invece, non ci sono rischi da segnalarle o particolari profilassi igienico-sanitarie da seguire.

(Cfr. "Piano di Sicurezza" allegato a fine progetto)

13) Piano di sicurezza finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori volontari e dell'altro personale impegnato nel progetto, Protocollo di sicurezza e nominativo del Responsabile della sicurezza:

Sì, l'Unitalsi ha predisposto un "Piano di sicurezza" finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità degli Operatori Volontari e dell'altro personale impegnato nel progetto, nonché un "Protocollo di sicurezza" sottoscritto da Antonio Diella, Legale Rappresentante dell'Ente (cfr. allegati a fine progetto).

Il Responsabile della Sicurezza è **Emanuele Boero**.

14) Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto:

Nessuna particolare condizione di disagio.

[OMISSIS]

15) Modalità di collegamento e comunicazione con la sede italiana dell'ente proponente il progetto assicurata agli operatori volontari:

Per facilitare la comunicazione verso l'esterno il "Salus Infirmorum" è dotato di un moderno e funzionale impianto telefonico con apparecchi in ogni stanza e apparecchi telefonici pubblici su tutti i piani. Sono presenti e numerosi, anche all'esterno del "Salus" e al Santuario.

Sarà, inoltre, a disposizione degli Operatori Volontari, l'utilizzo di un apposito ufficio di segreteria dotato di ogni forma di comunicazione (telefoni fissi e cellulari) anche telematica (computer dotato di internet e possibilità di accesso alla posta elettronica e skype).

Durante i periodi di maggiore afflusso di pellegrini, sono a disposizione degli Operatori Volontari del Servizio Civile anche radio VHS per essere sempre raggiungibili.

16) Modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari durante il periodo di permanenza all'estero:

Gli Operatori Volontari di Servizio Civile Nazionale partiranno per Lourdes il giorno previsto per l'Avvio al Servizio e rientreranno in Italia a conclusione del progetto. Inoltre, tutte le volte che ne avranno necessità, in occasione di esami universitari o di particolari esigenze personali, potranno usufruire dei permessi a loro disposizione e tornare in Italia con aerei di linea o avvalendosi dei treni e degli aerei a disposizione dei pellegrinaggi organizzati dall'Associazione.

17) Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati alla precedente voce 16)

L'UNITALSI ha stipulato una polizza assicurativa integrativa a quella stipulata dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in favore degli Operatori Volontari di Servizio Civile, a copertura dei rischi dei giovani Operatori Volontari all'Estero. (Cfr. Allegato alla fine del progetto).

[OMISSIS]:

18) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento:

Il "Sistema di Selezione" che utilizzerà l'Unitalsi prevede che il candidato possa ottenere un punteggio massimo finale pari a **100** punti risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali relative alle seguenti prove:

1. Colloquio: punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti.
2. Valutazione titoli di studio ed esperienze maturate: punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti.

1. **IL COLLOQUIO** (punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti).

Il colloquio selettivo per i candidati verterà sui seguenti argomenti:

- ❖ Il Servizio Civile Nazionale.
- ❖ Conoscenza dell'Ente che realizza il progetto.
- ❖ Conoscenza dell'ambito d'intervento del progetto prescelto.
- ❖ Conoscenza del progetto prescelto.
- ❖ Motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda di Servizio Civile nell'Unitalsi e, in particolare, per il progetto scelto.
- ❖ Le aspettative del candidato rispetto al progetto.
- ❖ Conoscenza e disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di Servizio richieste nel progetto scelto.
- ❖ Disponibilità del candidato a guidare, qualora in possesso di patente, mezzi attrezzati per disabili, previa formazione.
- ❖ Particolari doti e abilità possedute dal candidato (musica, teatro, danza ecc.).
- ❖ Breve colloquio in francese.
- ❖ Valutazione delle "competenze trasversali" del candidato osservabili durante il colloquio (soft skills).

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a **36/60**.

2. *LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ESPERIENZE MATURATE* (punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti):

a) Valutazione titoli di studio (si valuta solo il titolo di studio più elevato) - punteggio massimo ottenibile pari a **16** punti:

- | | |
|--|-----------------|
| ➤ Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto | 16 punti |
| ➤ Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto | 14 punti |
| ➤ Laurea triennale attinente al progetto | 12 punti |
| ➤ Laurea triennale non attinente al progetto | 10 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto | 8 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Superiore non attinente al progetto | 6 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Inferiore | 4 punti |

b) Valutazione precedenti esperienze lavorative e di volontariato - punteggio massimo ottenibile pari a **24** punti:

- ✓ Esperienze maturate presso l'UNITALSI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 12 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, viene attribuito 1 punto per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze maturate presso ALTRI ENTI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze lavorative, di volontariato, di studio, master o stage (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Il candidato che al colloquio ottiene un punteggio INFERIORE A 36/60 NON HA SUPERATO LA SELEZIONE ed è dichiarato “non idoneo” a prestare Servizio Civile nel progetto per il quale ha sostenuto le prove selettive.

In tal caso, nel computo del punteggio finale, non sarà preso in considerazione il punteggio parziale relativo alla valutazione dei titoli.

Analogamente, non sarà computato nel punteggio finale, il punteggio parziale relativo ai titoli per i candidati ASSENTI al colloquio.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti:

NO

[OMISSIS]

20) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Nessuno.

[OMISSIS]

21) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno.

22) Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno.

23) *Attestazione/Certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

L'UNITALSI ha stipulato un accordo con la Congregazione Religiosa Clericale di Diritto Pontificio "**Piccola Missione per i Sordomuti**", che si occupa dell'educazione, della promozione umana e sociale delle persone sorde. Dirige Istituti per i Sordomuti in diverse città d'Italia (Bologna, Firenze, Roma, Giulianova a Teramo) con una forte presenza anche in Brasile e nelle Filippine.

La Congregazione Religiosa "**Piccola Missione per i Sordomuti**", al termine del progetto, rilascerà agli Operatori Volontari di Servizio Civile un "**ATTESTATO SPECIFICO**" in cui saranno indicate le conoscenze acquisite dagli Operatori Volontari durante l'espletamento del Servizio, utili ai fini del curriculum vitae.

[OMISSIS]

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

24) *Contenuti della formazione:*

1° Modulo

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei progetti di Servizio Civile.

Durata: 8 h (entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

Formatori: Federico Lorenzini

Questo modulo risponde alla necessità di potenziare e radicare nel sistema del Servizio Civile una solida cultura della salute e della sicurezza, non solo per prevenire incidenti o infortuni agli Operatori Volontari ma anche, e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita. L'Operatore Volontario infatti, è spesso impegnato nello svolgimento di attività pratiche che comportano inevitabilmente dei rischi. Questi saranno valutati e presentati agli Operatori Volontari in relazione alle attività previste nel progetto.

Inoltre, saranno definite e adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività svolta dall'Operatore Volontario e saranno analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa Associazione.

In linea con il "Piano della Sicurezza" allegato al progetto, per far fronte ai rischi connessi con il Terrorismo Internazionale, la microcriminalità e l'eventualità di manifestazioni di protesta, sono previsti per gli Operatori Volontari in Servizio appositi corsi e un addestramento pratico nell'utilizzo della strumentazione tecnica a disposizione. Verranno, inoltre, effettuate delle simulazioni.

2° Modulo

Corso di inizio Servizio: il contesto territoriale e l'organizzazione logistica, conoscenza della struttura e visita guidata.

Durata: 6 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulla sede di realizzazione del progetto

Questo modulo consentirà agli Operatori Volontari di conoscere l'organizzazione e le attività dell'Unitalsi nelle sue caratteristiche specifiche, con particolare riferimento ai pellegrinaggi a Lourdes, focalizzando l'attenzione sul mondo del volontariato e su come i soci "agiscono" il loro essere volontari. Inoltre verrà loro presentata la struttura del "Salus Infirmorum" e del Santuario "Notre Dame de Lourdes" con i diversi servizi e attività.

3° Modulo

L'importanza della relazione nella comunicazione con i soci volontari e i dipendenti appartenenti all'Ente.

Durata: 6 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulla sede di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Margherita Loffredo, Marzia Tanini e Saveria Alò

Questo modulo porrà particolare attenzione all'efficacia di una comunicazione chiara e diretta ai fini della creazione di un rapporto di collaborazione proficuo tra gli Operatori Volontari di Servizio Civile Nazionale, i volontari Unitalsi e il personale dipendente. Saranno, dunque, organizzati momenti di incontro e di conoscenza fra gli Operatori Volontari di Servizio Civile Nazionale, i volontari Unitalsi e il personale dipendente per favorire e veicolare, a partire dall'esperienza, una relazione positiva.

4° Modulo

L'importanza della relazione con i pellegrini di tutte le età, ammalati e disabili.

Durata: 6 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulla sede di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Carmela Trepiccione e Saveria Alò

Questo modulo approfondirà, anche in maniera concettuale, la necessità per i giovani Operatori Volontari di comprendere quanto sia importante riuscire a costruire con i pellegrini di tutte le età, le persone malate e disabili presenti durante un pellegrinaggio, relazioni positive e consapevoli, anche quando le loro capacità di comunicazione non sono perfettamente chiare e comprensibili.

5° Modulo

Conoscenze e problematiche relative all'area anziani e disabili.

Durata: 6 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulla sede di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Margherita Loffredo e Carmen Trepiccione

Questo modulo affronterà, in maniera più scientifica, le varie problematiche relative ai diversi pellegrini che si possono incontrare durante il pellegrinaggio (persone anziane, ammalate e disabili) sia dal punto di vista delle patologie, che delle capacità residue.

6° Modulo

Diritti e tutela dei cittadini.

Legislazione in materia di handicap e di anziani.

Durata: 6 h

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulla sede di realizzazione del progetto, Antonio Diella, Cosimo Cilli, Carmela Trepiccione e Marzia Tanini

Questo modulo servirà a far acquisire agli Operatori Volontari conoscenze legislative sulle

materie specifiche in oggetto, oltre a far riflettere sui diritti delle persone (in particolare anziane e disabili) e sulle forme di tutela da attivare, al fine di generare una presa di coscienza nel campo della cittadinanza attiva.

7° Modulo

*La figura dell'accompagnatore e dell'Operatore Volontario di SCN nella situazione di aiuto.
Esamina e superamento di eventuali situazioni conflittuali.*

Durata: **8 h**

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulla sede di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Saveria Alò e Roberta Cepale

Con questo modulo si vuol focalizzare l'attenzione degli Operatori Volontari su alcune situazioni che generano conflitto sia all'interno del gruppo, sia all'esterno con la variegata realtà dei pellegrini. Verranno offerti alcuni strumenti per poter riconoscere ed, eventualmente risolvere, situazioni conflittuali.

8° Modulo

Metodi per favorire, iniziare e mantenere una relazione interpersonale positiva.

Durata: **7 h**

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulla sede di realizzazione del progetto, Cosimo Cilli, Margherita Loffredo e Saveria Alò

Con questo modulo si vogliono fornire agli Operatori Volontari, strumenti utili per la costruzione di relazioni interpersonali positive, durante lo svolgimento del Servizio, indispensabili per chi - come i nostri Operatori Volontari a Lourdes - deve confrontarsi quotidianamente con persone di ogni età, genere, grado (bimbi, anziani, sani, malati, disabili). In modo che, una volta acquisiti, possano diventare anche motivo di crescita personale.

9° Modulo

Dalla teoria al saper fare.

Durata: **7 h**

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulla sede di realizzazione del progetto

Con questo modulo si vogliono far acquisire agli Operatori Volontari tecniche specifiche per poter svolgere il proprio Servizio con le persone destinatarie dell'intervento previsto dal progetto, affinché questo avvenga con consapevolezza e in sicurezza per tutti, nel rispetto della persona.

10° Modulo

Prove pratiche di guida degli automezzi con esercitazioni sulla messa in sicurezza delle persone trasportate e sensi di marcia.

Durata: **7 h**

Formatori: i rispettivi OLP previsti sulla sede di realizzazione del progetto

Questo modulo è centrato su una verifica iniziale delle capacità possedute dagli Operatori Volontari di guidare i mezzi dell'Ente (macchine e pulmini attrezzati per disabili e non), seguita da un vero e proprio addestramento sulla messa in sicurezza delle persone trasportate, affinché possa avvenire con competenza, preservando l'incolumità di tutti. Soprattutto a Lourdes, dove intorno al Santuario i sensi di marcia stradali vengono invertiti ogni 15 giorni.

11° Modulo
Le attività di animazione.

Durata: 5 h

Formatori: **i rispettivi OLP previsti sulla sede di realizzazione del progetto**

Con questo modulo si vuol descrivere agli Operatori Volontari quali sono le attività che vengono realizzate al “Salus Infirmorum”, al Santuario e durante il pellegrinaggio, incentivando i ragazzi a mettere a disposizione, laddove possedute, le proprie capacità artistiche e creative.

25) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di **72 ore**, erogata secondo le seguenti modalità:

- il **70%** delle ore **entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto;**
- il rimanente **30% entro e non oltre il terz’ultimo mese dall’avvio del progetto** (270 giorni dall’avvio del progetto).

In caso di Operatori Volontari subentrati, i termini decorreranno dall’inserimento in Servizio degli stessi.

Questa tempistica consentirà di poter affrontare entro i primi 3 mesi dall’avvio al Servizio i temi fondamentali e propedeutici a garantire all’Operatore Volontario le competenze e gli strumenti necessari per lo svolgimento della sua attività, come il modulo concernente *l’informativa sui rischi connessi all’impiego degli Operatori Volontari nei progetti di servizio civile*; o quello concernente *il contesto territoriale e l’organizzazione logistica*, necessario affinché i ragazzi sappiano orientarsi nel mondo dell’Associazione, per molti nuovo. Questa prima parte sarà erogata utilizzando le “lezioni frontali” e le “dinamiche non formali”.

Il restante monte ore, invece, sarà erogato in modalità FAD, così da poter tornare su alcuni moduli formativi, consentendo agli Operatori Volontari una rielaborazione del contenuto degli stessi in funzione delle esperienze che stanno vivendo nel concreto. In particolare, tale ripresa dei contenuti formativi si rivela efficace sulla piattaforma che ben si presta al confronto e alla comunicazione intergruppo (grazie a strumenti come la chat, il forum, i newsgroup), ma anche alla riflessione personale rispetto alle esperienze acquisite

[OMISSIS]